

CITTA' di MELENDUGNO
Provincia di Lecce

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 145/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Vista la domanda in data 12/07/2017, presentata dai Sigg. FARI' Donato nato a Galatina (LE) il 29/06/1980 c.f. FRADNT80H29D862J e residente in Melendugno alla via Rosselli n.41 – FARI' Nadia Viola nata a Melendugno il 01/01/1973 c.f. FRANVL73A41F101R e residente in Schio (VI) alla via A. Canal n.2 – FARI' Sonia nata a Melendugno (LE) il 03/01/1975 c.f. FRASNO75A43F101S ed ivi residente alla via fratelli Rosselli e DE BLASI Addolorata nata a Martano (LE) il 16/09/1951 c.f. DBLDLR51P56E979W e residente in Melendugno alla via Nino Bixio n.15 - registrata in pari data al n. 16716 di protocollo, con la quale viene richiesto il rilascio del **Permesso di costruire per la la divisione ereditaria e il cambio di destinazione d'uso di alcuni fabbricati rurali facenti parte dell'Azienda Agricola "Masseria Epifani" siti in agro di Melendugno località Masseria Epifani**, riportati in Catasto al foglio 35 p.lla 148;

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda redatto dal Geom. Niceta SANTORO;

Vista l'autocertificazione di rispondenza alle norme igienico-sanitarie del Geom. Niceta SANTORO;

Ritenuto lo stesso ammissibile in quanto trattasi di divisione ereditaria senza opere;

Visto il DPR 6.6.2001 n.380 del testo vigente;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la legge 28-1-1977, n.10;

Vista la legge 5-8-1978 n.457 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 6 del 12-2-1979 modificata ed integrata con la legge 31-10-79 n.66 e succ. modifiche;

Vista la legge regionale n. 56 del 31-5-1980 "tutela ed uso del territorio e succ. n. 20 del 27/07/2001;

Preso atto che i richiedenti sono proprietari dei fabbricati di che trattasi;

Rilascia il presente:

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai Sigg. FARI' Donato nato a Galatina (LE) il 29/06/1980 c.f. FRADNT80H29D862J e residente in Melendugno alla via Rosselli n.41 – FARI' Nadia Viola nata a Melendugno il 01/01/1973 c.f. FRANVL73A41F101R e residente in Schio (VI) alla via A. Canal n.2 – FARI' Sonia nata a Melendugno (LE) il 03/01/1975 c.f. FRASNO75A43F101S ed ivi residente alla via fratelli Rosselli e DE BLASI Addolorata nata a Martano (LE) il 16/09/1951 c.f. DBLDLR51P56E979W e residente in Melendugno alla via Nino Bixio n.15, per le opere come sopra descritte, fatti salvi i diritti dei terzi, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto allegati al presente atto ed alle condizioni appresso indicate:

- a) sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo, demandante all'Amministrazione Comunale e/o agli altri organi preposti, il presente permesso viene rilasciato subordinatamente, alla osservanza della disposizioni contenute e nei regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia urbana e di tutte le altre disposizioni della vigente Legge Urbanistica;
- b) prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'Intestatario del presente permesso deve essere in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciate dall'Ufficio Tecnico Comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;
- c) il rilascio del permesso di costruzione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il comune intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità dei servizi ecc. delle strade e piazze del territorio Comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo salvo quanto possa essere disposto da Leggi o Regolamenti;
- d) il permesso viene rilasciato ed è valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote siano corrispondenti a verità. In caso contrario è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- e) il titolare del permesso deve affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 - 1) il nome e il cognome del richiedente o la pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
 - 2) il nome e il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
 - 3) la Ditta esecutrice dei lavori;
 - 4) la data e il numero del Permesso di Costruzione;
 - 5) la destinazione d'uso e la unità immobiliari previste;
- f) il titolare del permesso deve depositare l'atto autorizzativo (permesso di costruire) nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo;
- g) il titolare del permesso ha l'obbligo di notificare gli estremi dell'atto alla Aziende erogatrici di pubblici servizi a cui fa richiesta per gli allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- h) la zona ove dovrà svolgersi il lavoro dovrà essere recintata mediante steccato di sufficiente robustezza con l'apposizione di segnali di pericolo.

Si avverte inoltre che :

- 1) dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scompartimenti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche, i pozzi neri nuovi e quelli riparati non potranno essere adoperati senza preventiva autorizzazione allo scarico e autorizzazione sanitaria, che saranno eseguite a richiesta dell'interessato, così come l'allaccio alla rete di pubblica fognatura;
- 2) alla posa in opera del solaio di copertura dovrà essere presentata domanda di sopralluogo per la constatazione dell'avvenuta copertura dello stabile;
- 3) in caso di interruzione dei lavori dovrà darsi avviso raccomandato all'Ufficio Urbanistico Comunale indicando il tempo prevedibile della interruzione;
- 4) contestualmente all'inizio dei lavori si dovrà comunicare anche il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché le generalità dell'impresa esecutrice dell'opera;

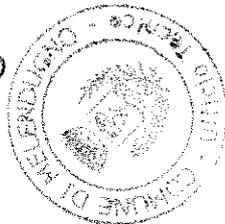
- 5) ai sensi della Legge 5-11-1971 n. 1086 e successive modifiche prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in conglomerato cementizio armato, si dovrà procedere alla relativa denuncia;
- 6) alla domanda della Autorizzazione di costruire dovrà essere allegato il collaudo finale vistato dall'Ufficio del Genio Civile ed il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco ove occorra;
- 7) i lavori dovranno essere iniziati entro 1 (**uno**) anno dalla data del presente permesso ed ultimati entro 3 (**tre**) anni dalla data di inizio dei lavori medesimi. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso. Anche l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, comporta decadenza del permesso di costruzione salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano ultimati entro tre anni dalla data di inizio. Il termine per l'ultimazione dei lavori potrà essere prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare dell'atto, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso per la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Comune dal titolare del permesso di costruzione, del pari, deve essere comunicata la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori;
- 8) dovranno essere rispettate le norme relative alla prevenzione degli infortuni sul Lavoro;
- 9) il titolare del permesso di costruzione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso;
- 10) dovranno essere corrisposte al Comune tutte le imposte e tasse conseguenti al rilascio del presente atto, alla realizzazione ed uso dell'opera;
- 11) nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un mq. per ogni dieci mc. di costruzione fuori terra;
- 12) fatte salve le sanzioni previste dalla legge urbanistica vigente, le opere in contrasto col progetto approvato per violazioni di altezza, distacchi, cubatura o superficie coperta non beneficeranno di contributi o altre provvidenze dello Stato o di Enti Pubblici;
- 13) a costruzione ultimata, l'intestatario, è tenuto ad opporre a sua cura e spesa la nuova numerazione civica, ivi cadente, prendendo disposizioni dai competenti Uffici Comunali, Tecnico e Demografico;
- 14) dovrà essere eseguito e pavimentato il marciapiede antistante il fabbricato oggetto della presente a propria cura e spese.

CARATTERISTICHE DELLA COSTRUZIONE

La zona ove sono state realizzate le opere autorizzate con il presente permesso è destinata nel vigente P.R.G. a **ZONA E1 - AGRICOLA;**

Melendugno, 26/09/2017

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. Angela DE GIOVANNI)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Arch. Salvatore PETRACCHI)

I... sottoscritt..... ha ritirato in data odierna il presente permesso e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni in esso contenute.

Melendugno, li _____